

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO — QUOTIDIANO  
UFFICIALE PER GLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

## PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
A domicilio.	> 20	> 10.50	> 6.—
Per tutta Italia franco di posta	> 22	> 11.50	> 6.—

Per l'estero le spese di posta di più.  
Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private a centesimi 25 la linea, e spazio di linea di 42 lettere di testino.  
Avvisi comunicati centesimi 70 la linea.

Si pubblica la sera

DI  
**TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

Un numero separato centesimi 5.

Un numero arretrato centesimi 10.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In PADOVA all'Ufficio d'Amministrazione, Via dei Servi, N. 10 rosso.  
Pagamenti anticipati si delle inserzioni che degli abbonamenti.  
Non si fa conto alcuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche accettati per la stampa, non si restituiscono.  
L'Ufficio della Direzione ed Amministrazione è in Via dei Servi, N. 10.

## IL PRINCIPE DI NAPOLI

Le festose salve d'artiglieria questa mane annunziavano agli italiani che il Principe di Napoli era nato.

Così nella breve decorrenza di pochi giorni l'Augusta Casa di Savoia si è trovata in una vicenda di dolori e di gaudi, dei quali partecipa Italia tutta.

E come furono accolte trepidando le prime novelle sulla infermità dell'amatissimo Principe i cui destini sono tanto strettamente collegati a quelli della nazione, ora questa si rasserenava nella lusinga di saperlo ben presto perfettamente risanato, e saluta colla più viva esultanza la nascita di un nuovo erede della Corona qual pegno di fortunato avvenire.

Quando la comunanza delle sorti ed il vincolo dell'affetto stringono fra loro Popolo e Monarca, le vicende or tristi or liete dell'uno e dell'altro sono vicende di famiglia, in mezzo a cui sempre più si cementano gli affettuosi legami: e noi vorremmo che il fausto avvenimento fosse pure accolto da quanti amano veramente l'Italia come una propizia occasione di stringerci tutti attorno a quel trono che fu auspice

e fattore della patria redenta vorremmo che l'annuncio lietissimo non fosse soltanto un'argomento di festa, ma che gl'Italiani, obliate una volta le bieche ire di parte e le gare ignobili e meschine, lo celebrassero come un fatto precursore di fratellanza e di pace.

### PREROGATIVE PARLAMENTARIE

Quella pagina così gloriosa (!!) della nostra storia politica che si chiama *Processo Lobbia* ha offerto occasione di conoscere come una parte della stampa italiana sapia rispettare le più ovvie convenienze, e quale commoda interpretazione venga data da certi onorevoli alle prerogative parlamentari.

Alcuni giornali con una tattica non sappiamo se più indiscreta o più goffa pretestano l'insufficienza dello spazio per esimersi dal pubblicare i resoconti del dibattito, e poi riportano apprezzazioni molte volte lunghe quanto il riassunto dei resoconti stessi, togliendole dai giornali della *Leggenda degli uomini onesti*. Questa è l'imparzialità con cui vogliono ingannare la buaggine dei loro ammiratori. Lo spazio non mancherebbe loro se le risultanze del processo fossero state diverse.

Su questo proposito e sul modo di interpretare le prerogative parlamentari, ecco quanto scrive la *Perseveranza*:

Il processo Lobbia ha per lo meno il merito incontrastabile di fornire al paese criterii abbastanza chiari sui principi, che prevalgono, a quanto pare, nel partito del-

l'Opposizione in fatto di diritti e doveri dei cittadini in uno Stato, che voglia esser creduto civile.

Lo abbiamo detto l'altro ieri a proposito della singolarissima lettera dell'onor. Corte; e dobbiamo ripeterlo oggi, poi che l'onorevole Corte, rispondendo a noi in un'altra sua lettera, che riportiamo più innanzi, non solo non si ricrede del suo errore, ma vorrebbe corroborarlo coll'esempio — mente meno — che dell'Inghilterra, dell'America e del Belgio, i paesi più liberi e più legali del mondo.

L'onor. Corte, che apprezza — e a ragione — le istituzioni inglesi, non dovrebbe però ignorare l'altissima considerazione, in cui è colà tenuta la magistratura, e il rispetto, che da tutti le si professa.

Nè, fosse pur vero quanto egli afferma che la prerogativa parlamentare autorizzi l'imputato a rendersi contumace nel processo a lui intentato, vi sarebbe in Inghilterra, o in America, o nel Belgio nessuno, il quale credesse, che il privilegio dell'imputato s'estenda anche ai testimoni e li autorizzi a negare obbedienza al tribunale e alla legge. Questo è un fatto, del quale sfidiamo l'on. Corte a darci un solo esempio, se può.

Si, l'anarchia sarà, come afferma l'onorevole Corte uno degli effetti di questo processo Lobbia, che è una vergogna italiana, ma lo sarà per li inauditi esempi di immoralità pubblica e privata, che esso fornisce al pubblico stupefatto.

Non bastava che il deputato imputato e i deputati difensori, con aperto oltraggio alla maestà del Tribunale, abbandonassero, sotto pretesto di riservare una prerogativa, per la quale avevano già fatto le più ampie riserve, la sala del giudizio; non bastava che un deputato testimone si credesse in diritto, sotto questo stesso pretesto, di irridere agli ordini del tribunale; non bastava tutto ciò. Ci volevano ancora i testimoni, che si presentassero a insultare in pubblico la magistratura, ci voleva un te-

stimonio, che avesse l'ardimento, piuttosto unico che raro, di confessare d'aver mentito davanti al giudice istruttore, e d'aver mentito unicamente per diffidenza della magistratura. Ci volevano i giornali, che di per di venissero rilevando e commentando con spirito partigiano le deliberazioni del tribunale e, usando un linguaggio da trivio, mostrassero evidente la intenzione di far pressione sull'animo de' giudici, da cui deve uscire la sentenza finale.

È così che si rispetta la indipendenza della magistratura? è così, che si attendono riverentemente i suoi responsi?

L'onor. Corte, che teme al pari di noi l'anarchia, ci dica se gli è con questi modi, di cui egli e i suoi amici hanno fatto e fanno tuttora così deplorabile abuso, che la si previene e la si combatte.

Il processo Lobbia è una grande lezione all'Italia, e da esso trarremo gravi ammaestramenti sull'indole e sugli scopi di un certo partito, del quale amiamo credere che l'onor. Corte siasi fatto solo involontariamente complice. Ma lo faremo a causa finita, quando la pubblicazione della sentenza ci avrà svincolato da quel riserbo, che a noi impongono i più elementari principii di delicatezza, principii da cui le aberrazioni di una stampa, che è ormai arrivata al parossismo della passione, non ci faranno mai decampare, perchè noi la magistratura la rispettiamo col fatto e non solamente a parole.

### NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE 11. — L'Esercito annunzia che S. M. il Re ha ordinato che i vari ministri gli portino oggi stesso, 11, i decreti che avranno in pronto per la firma.

NAPOLI 10. — Il professore Palmieri serve a *Giornale di Napoli*:

Da qualche giorno fino alle 12 della notte scorsa sono state registrate dal sismografo dell'Osservatorio vesuviano parecchie scosse. Il fumo esce dal cratere più copioso.

### APPENDICE

## TRAFORO DEL GENISIO

(Contin. Vedi N. 276).

Si obiettava che non si potrebbero costruire recipienti tanto ermetici da impedire la dispersione. Si lasciò nei recipienti per un mese di seguito dell'aria compressa, e la perdita ragguagliata al consumo giornaliero riuscì al disotto di 1,5000 della produzione stessa, vale a dire un metro cubo per ogni cinque mila; pressochè nulla. Nei tubi poi non si ebbe traccia di dispersione. Si obiettava ancora che l'aria trasmessa a grandi distanze renderebbe tanta parte della sua pressione da renderla impotente come forza motrice, se non la si comprimesse a fortissime pressioni con troppa spesa e grave pericolo. La esperienza rispose ancora vittoriosamente a codesti dubbi teorici: la perdita di pressione è sì poca, che a 7000 metri l'aria mantiene sei atmosfere di pressione assoluta. Nel com-

primere l'aria si produce del calorico che è perduto dall'aria istessa, la quale, riprendendo il suo volume, riacquista anche il calorico perduto, per cui abbassa la temperatura dell'ambiente caldo in cui si spande; e così, spinta nella galleria, ne rinfresca la temperatura, che per causa degli operai, della combustione delle mine, delle lampade e del gaz, si trova dai 35 a 40 centigradi di calore. Fu scelto il problema della ventilazione e le macchine possono fornire un milione di metri cubi d'aria a qualsiasi distanza.

Se mi potessi aiutare con figure, tenterei di dare un'idea delle macchine perforatrici, le quali, mosse dall'impulso dell'aria compressa fanno ognuna il lavoro di otto scalpelli di erculea forza che lavorassero senza mai stancarsi; ma per essere inteso dalle donne, che sanno meno degli uomini, ma capiscono di più (ho enquant'anni ed *Honny soit qui mal y pense*, come disse quella regina sfiando il legaccio delle calze) dirò ad essi: si figurino che otto aghi della loro macchina da cucire siano scalpelli, e nella vece di forare il lino forino granito, ed invece del loro piedino che muove la macchina, questa sia

mossa dal soffio potente dell'aria compressa avranno un'idea giusta, se non esatta, della perforatrice, che io chiamerei anche scalpellatrice, del Sommeiller. Chi entra nella galleria e la percorre sino al punto estremo dove lavorano queste perforatrici, ne vede tre parti ben distinte: la prima spaccata con doppie rotaie, amplissima, tutta rivestita e computa con le acque incanalate ed i suoi condotti d'aria e di gaz per l'illuminazione; la seconda parte è quella nella quale si lavora all'ingrandimento; qui tutto è moto ed ammasso di materiali, ma quanto è l'affaccendarsi degli operai, tanto è l'ordine del lavoro in questo sotterraneo arsenale; carpentieri e legnaiuoli puntellano, costruiscono ponti ed asiti; minatori squarciano, allargano; muratori rivestono la roccia, compiendo la vasta e ben levigata volta. Quando si giunge alla terza tratta, alla galleria di breccia, dove le macchine perforatrici, come zappatori, attaccano con indomito vigore la roccia; fatti i fori, si ritirano le macchine poste sopra affusti scivolanti sulle ruotaie che dall'imbocco percorrono tutte le gallerie, si trasportano in avanti due robuste porte di sicurezza giranti

sopra perni, e dietro a queste si riparano i minatori ed i fuochisti, quando, empiti i pertugi fatti dagli scalpelli meccanici, danno fuoco alle polveri; scoppiate le mine, tosto si fa irrompere dai tubi una forte colonna di aria che scaccia il denso fumo, ed una mano di sgombratori spingono innanzi veicoli che empiono dei frantumi della roccia, e al di là delle porte di sicurezza altri operai con vagoni tirati da muli sulle rotaie trasportano questo sterco fuori della galleria. Le perforatrici si spingono di nuovo sul terreno guadagnato per attaccare il macigno e vincere codesta stupenda guerra del lavoro in cui la scienza è duce e l'operaio valoroso soldato.

Quando verrà quel giorno in cui la potenza delle nazioni si misurerà dal numero delle macchine per creare, e non più cannoni per distruggere? Con mezzi ordinari codesta galleria che non si sarebbe costruita che in quaranta anni, mentre con l'applicazione del Sommeiller la si terminerà in quattordici e la esperienza fatta gli farebbe in oggi introdurre tali modificazioni che se avesse a ricominciare il lavoro risparmierebbe ancora molto tempo. Si noti bene gli stupendi ef-





EDITTO

Si deduce a pubblica notizia che sopra istanza di Luigi Voltolina di Padova coll'avvocato Barbieri al confronto di Teresa Bernardini fu Olivo benestante di Monselice saranno tenuti nella cancelleria di questa Pretura davanti apposita Commissione nei giorni 3, 10 e 13 dicembre p. v. dalle ore 9 ant. alle 2 pom. tre esperimenti d'asta delle qui sotto descritte realtà alle seguenti:

Condizioni.

1. L'asta procederà in un sol lotto, e sarà aperta per i due primi esperimenti sul dato della rispettiva stima né si farà delibera se non a prezzo maggiore di essa.

Nel terzo eventuale esperimento seguirà la delibera anche a prezzo minore sempreché sia sufficiente al pagamento dei crediti iscritti.

2. All'offerente all'asta incombe di fare il deposito del decimo del valore di stima in mano della Commissione giudiziale in valuta legale. Non sarà tenuto al deposito il creditore iscritto.

3. Dovrà il deliberatario entro 8 giorni da quello dell'asta depositare presso il R. Tribunale in Padova l'intero importo offerto in moneta legale, meno la somma esborsata a cauzione dell'asta, e nello stesso termine pagare al Voltolina parte istante, e creditore le spese tutte di esecuzione cominciando dall'atto di pignoramento in poi, e dietro specificazione, la quale in caso di contesto sarà liquidata dal giudice.

4. L'aggiudicazione ed immissione in possesso effettivo, ed il libero godimento saranno accordati al deliberatario, e saranno a di lui carico le rendite, gli oneri pubblici e privati inerenti allo stabile deliberato, salvo conguaglio per la rata di tempo con chi di ragione.

5. La realtà deliberata si intendi con tutti i diritti ed obblighi inerenti alla stessa per qualunque non fossero contemplati dalla stima.

6. La tassa di trasferimento resterà a tutto carico del deliberatario.

7. A qualunque delle rispettive condizioni mancasse il deliberatario, sarà proceduto senza bisogno di un preavviso e reincauto a sue spese, e danno ritenuto responsabile personalmente, ed anche col deposito.

Descrizione del fondo da suba tarsi in Monselice contrada Carmine.

Quarta parte dell'utile dominio diretto De Castello Ignazio al numero di catasto 1865. Ducati 145.17, ed in censo stabile map. n. 2200, casa col. Pert. — 34 rendita lire 23.33 e map. n. 2201 a. p. v. con frutti, Pert. 3.62 rendita lire 23.57, — totale pert. 3.96 rendita 46.90, la quale quarta parte fu stimata it. lire 316.38 come dal prot. in atti 19 febbraio 1869 numero 1104.

Ed il presente sarà pubblicato ed affisso nei luoghi soliti ed inserito per tre volte di seguito nel Giornale di Padova.

Dalla R. Pretura  
Monselice 21 ottobre 1869.  
L. R. PRETORE  
Ferrari

**CONVITTO CANDELLARO** Via Saluzzo n. 33  
Preparatorio alla R. Accademia Militare, alla scuola Militare di C. valleria, Fanteria e Marina. 29-350

**1. Dicembre 1869**  
grande estrazione del  
**PRESTITO DI STATO**  
imp. real. aust. lico dell'anno 1864.  
Guadagno principale 250,000 fl. val. aust.  
Guadagno minimo 100 fl. val. aust. Prezzo degli biglietti di partecipazione col bollo legato:  
Pr. 1 pezzo 15 lire, 7 pezzi 100 lire, 15 pezzi 200 lire, 32 pezzi 400 lire. Commissioni spedisce verso l'invio del valore in cedole di banco.  
Postgasse 14  
**CHSCHILD et Co. Vienna** (Austria)

**AVVISO**

Col giorno 6 Novembre venne riaperta la TRATTORIA e BIR-  
RERIA al **POZZETTO**. 6-491

Nella **FARMACIA AL POZZO D'ORO** sono vendibili i seguenti prodotti del dott. G. CAVAZZANI, a 28 anni medico assistente e reputatissimo consultore nel Cadore.  
**Balsamo antigelico** per sciogliere i geloni e rimarginarne le escorrazioni. It. lire 1.  
**Nuove pipole antimeroidali** capaci di ritornare a floridezza fisico-morale l'uomo il più svigorito. Cent. 80 o lire 4 per 6 scattole.  
**Olio medicato di Merluzzo** di facilissimo assortimento e perciò portentoso nelle malattie di consunzione. Lire 3 alla libbra.  
Deposito: A Rovigo da Fabbiani, a Vicenza da Maio, a Venezia da Zampironi, a Verona da Frinzi, a Ferrara alla farmacia Navarra, a Bologna da Bonovia. 1-496

**OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO**  
**DE JONGH E BERARDI**  
L'olio di fegato di Merluzzo, bruno-chiaro del dottor DE JONGH — l'Olio bianchissimo **BERAL AMBRON** sono conosciuti i più efficaci. Per assicurarne la legittimità di questi Oli la Regia Prefettura di Napoli, con Nota 28 Gennaio 1865 decretava la sequestrazione delle bottiglie falsificate e delegava il chimico del Consiglio sanitario per l'esecuzione, il quale fa frequenti visite domiciliari a tutela di quanto sopra. Ogni bottiglia è munita della firma G. AMBRON, domiciliato a Napoli, e delle marche di fabbrica qui sopra.  
**Depositi.** — Presso il sig. F. Anastasi spedizioniere a S. Bernardino e dai farmacisti G. Zaratti al Duomo, G. Loys a S. Lorenzo, Pianeri e Mauro all'Università, Michele Maluta alle Due Vecchie e Lorenzo Dalla Baratta. 2-456

**Specialità**  
**del farmacista DE LORENZI**  
successore a Scudellari — Porta Borsari  
**VERONA**  
Siroppo infallibile contro la tosse canina.  
Preparazione vegetale contro le gonoree le più ribelli.  
Antico siroppo pettorale di sperimentata efficacia contro le **malattie di petto e sputi sanguigni.**  
Deposito in Padova — presso il sig. **Cornelio** farmacista all'Angelo e Giacomo  
Farmacista al Leon d'oro, Prato della Valle. 124 p. n. 28

**Premiata Fabbrica Nazionale**  
**di Posate e Servizi da Tavola**  
(SISTEMA CHRISTOPLE)  
**G. BROGGI E FIGLI**  
Piazza S. Maria Fulcorina, N. 12.  
Le costanti commissioni, di cui giornalmente è onorata la nostra casa e la stima acquistata per la garanzia, che facciamo, della lunga durata dei nostri prodotti, come lo attestano le dichiarazioni firmate dai principali Albergatori d'Italia e le medaglie riportate nelle Esposizioni Universale di Parigi ed altre d'Italia, nonché la modicità dei prezzi in confronto ai depositi stranieri ci rendono fiduciosi, che i nostri concittadini a preferenza ci vorranno onorare di loro commissioni ed incremento dell'Industria Nazionale. — **Unico deposito in PADOVA presso LUIGI TRANQUILLI** chineagliere all'Università. 4-464

**RAPPRESENTANZA**  
con  
**DEPOSITO**  
IN TUTTE LE DIMENSIONI  
a prezzi di fabbrica  
presso la Ditta  
**J. WOLLMANN**  
IN PADOVA  
Via S. Francesco  
N. 3800.  
38 p. n. 149

**SALUTE ED ENERGIA**  
restituite senza purghe, né spesa, dalla deiziosa farina salutare la  
**REVALENTA ARABICA**  
DU BARRY E COMP. DI LONDRA  
Gnarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie, gastriti) neuralgie, stitichezza abituale, emorroidi, g andole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, zuffolamento d'orecchi, acidità, pituita, emicrania, nasee e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudesse, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi, (consumazione) eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotte, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni. Economizza 50 volte il prezzo suo in altri rimedii e costa meno di un cibo ordinario.  
**Estratto di 70,000 guarigioni**  
Cura N. 65,184  
Prunetto (circondario di Mondovì) il 24 ottobre 1866.  
... La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni.  
Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e pedico, confesso, visio ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.  
D. Pietro Castelli, baccalaureato in teologia ed arciprete di Prunetto.  
Milano, 5 aprile.  
L'uso della Revalenta Arabica Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella Revalenta quel solo che potè da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.  
Marietti Carlo.  
N. 52,081, il signor Duca di Pluskow maresciallo di corte, da una gastrite. — N. 62,476, Sainte Romaine des Illes (Saona e Loira). Dio sia benedetto! — N. 66,428: la bambina del sig. notaio Bonino, segr. comunale di La Loggia (Torino) da una orribile malattia di consunzione — N. 46,210: il sig. Martin, dottore in medicina, da una gastralgia ed irritazione dello stomaco che lo faceva vomitare 15 o 16 volte al giorno per lo spazio di 8 anni — N. 49,422: il sig. Baldwin, dal più logoro stato di salute, paralisi delle membra cagionata da eccessi di gioventù.  
Casa BARRY DU BARRY, via Provvidenza, n. 34 Torino. La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2.50, 1/2 chil. fr. 4.50, 1 chil. fr. 8, 2 chil. e 1/2 fr. 17.40, 6 chil. fr. 36, 12 chil. fr. 65 — contro vaglia postale.

**LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE**  
Agli stessi prezzi in polvere ed in tavolette.  
Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.  
Dopo 20 anni di ostinato zuffolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori mercè della vostra meravigliosa Revalenta al Cioccolato. Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tan'o a voi, che al vostro delizioso Cioccolato, dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute.  
Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo  
Francesco Bragoni, sindaco.

Deposito — in PADOVA: presso **Pianeri e Mauro farmacia reale** — **Roberti Zanetti** farmacisti — VERONA; Pasoli, Frinzi farm., Cesare Beggiano — VENEZIA; Ponci, Staccari, Zampironi, Agenzia Costantini. — RASSANO; Luigi Fabri di Baldassare. — BELLUNO; E. Forcellini. — FELTRE; Nicolò dall'Armi. — LEGNAGO; Valeri. — MANTOVA; F. Dalla Chiara. — ODERZO; L. Cinotti, L. Dismati. — FORLENONE; Roviglio, farm. Varschini. — ORTOGRUARO; A. Malipieri farm. — ROVIGO; A. Diego, G. Caffagnoli. — TREVISO; Zannini farm., Zanetti farm. — UDINE; A. Filipuzzi; Commessati. — VICENZA; Luigi Majolo; Bellino Valeri. — VITTORIO-CENEDA; L. Marchetti farm. (144 p. n. 30)

**SPETTACOLI**  
**Teatro Nuovo.** — Straordinaria rappresentazione dell'opera *La Sonnambula* del maestro Bellini.  
**Teatro Garibaldi.** — *Cuore ed arte* di L. Fortis.  
**BORSA DI FIRENZE**  
12 novembre  
Rendita 56 22 55 17  
Oro 20 88  
Londra tre mesi 26 25 26 20  
Francia tre mesi 104 90 104 75  
Obbligazioni regia tabacchi 450 — 449 —  
Azioni » » 647 — 647 —  
Prestito nazionale 79 60 79 55  
Nominali (coupon staccato) 1950.  
Tip. Sacchetto.

**BORSA DI PARIGI** Novembre  
Rendita francese 3 0/0 . . . 71 00 71 30  
» italiana 5 0/0 . . . 51 81 53 27  
(Valori diversi)  
Ferrovie Lombardo Veneto . . . 495 50 500 —  
Obbligazioni . . . . . 242 50 240 —  
Ferrovie romane . . . . . 50 48 —  
Obbligazioni . . . . . 126 — 128 —  
Ferrovie Vittorio Emanuele . . . 147 — 146 —  
Obbligaz. ferrovie meridionali . . 156 25 157 —  
Cambio sull'Italia . . . . . 5 — 43 1/4  
Credito mobiliare francese . . . 200 — 197 —  
Obbl. g. della regia tabacchi . . . 423 — 425 —  
Azioni » » » . . . . . 623 — 623 —  
Vanna 11  
Cambio su Londra . . . . . 123 75  
Londra 11  
Consolidati inglesi . . . . . 93 3/8